

	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 1

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

IMPORTO DELL'APPALTO: € 88.389,39 (Iva e oneri previdenziali esclusi)

CUP: B62F22000700004

RUP: arch. Fabio Ferriero

Sommario

Art. 1. Oggetto del contratto.....	3
Art. 2. Progettazione Definitiva ed Esecutiva	4
Art. 3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV).....	6
Art. 4. Direzione operativa dei lavori.....	7
Art. 5. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)	8
Art. 6. Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico.....	13
Art. 7. Onorario dell'incarico	13
Art. 8. Durata.....	16
Art. 9. Obblighi dell'Aggiudicatario	16
Art. 10. Proprietà dei progetti	17
Art. 11. Modificazioni del progetto su richiesta della Committente.....	17
Art. 12. Incompatibilità	18
Art. 13. Esclusione di altri incarichi	18
Art. 14. Pagamenti.....	18
Art. 15. Tracciabilità flussi finanziari.....	20
Art. 16. Riservatezza	20
Art. 17. Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori.....	20
Art. 18. Penali	20
Art. 19. Proroghe	21
Art. 20. Garanzie	21
Art. 21. Monitoraggio e Responsabilità dell'Aggiudicatario.....	22
Art. 22. Recesso.....	23
Art. 23. Inadempienze e risoluzione del contratto.....	23
Art. 24. Foro competente	24
Art. 25. Stipula del contratto ed oneri contrattuali.....	25
Art. 26. Condizioni generali di contratto	25
Art. 27. Protocollo di legalità.....	25
Art. 28. Trattamento dei dati personali.....	25
Art. 29. Cessione e subappalto.....	25
Art. 30. Cessione del credito.....	26

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 3

Premesse

Allo stato attuale, su gran parte degli edifici facenti parte del patrimonio monumentale di proprietà del Comune di Napoli, vengono effettuati quasi esclusivamente interventi manutentivi puntuali e di ridotte dimensioni mediante lo strumento dell'Accordo Quadro Edilizia Monumentale affidato alla Napoli Servizi S.p.A., tali interventi riguardano sia gli edifici di Culto che gli edifici affidati al Servizio Cultura. L'affidamento alla Napoli Servizi in relazione a questa linea di intervento non soddisfa in pieno le esigenze manutentive a causa della scarsa dotazione di risorse economiche e di conseguenza di professionalità necessarie sia alla progettazione sia alla presentazione alla Soprintendenza dei progetti per conseguire l'acquisizione dei relativi pareri. Ne consegue che tali edifici presentano spesso situazioni di criticità manutentiva dovuti sia alla esiguità delle risorse a disposizione della Napoli Servizi sia la impossibilità di operare su di essi tramite interventi progettati di più ampio respiro.

In riferimento a quest'ultimi e, quindi, alla necessità di porre rimedio alle criticità manutentive, la Stazione Appaltante è ricorsa all'istituto dell'Accordo Quadro attraverso l'indizione di una procedura negoziata articolata in nr. 2 lotti, giusta determina a contrarre del Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio n. E1135/2022/13 del 29.11.2022.

In tal modo, attraverso l'A.Q. relativo all'esecuzione dei lavori, la Stazione Appaltante si è dotata di uno strumento flessibile che le consente di eseguire/affidare i relativi interventi a farsi.

Si precisa che è intenzione della Stazione Appaltante, nel periodo di validità (3 anni) del suddetto AQ per i lavori, eseguire interventi aventi la medesima finalità su tutti gli edifici monumentali di competenza dell'Ente per cui, a tal proposito, ha ritenuto suddividere quest'ultimi in due lotti di intervento così denominati: "Lotto 1 - Chiese ed altri siti" e "Lotto 2 - Edifici della cultura ed altri siti".

Alla luce di ciò, il fine della presente procedura è quello di individuare un operatore economico che consenta di realizzare il Programma di manutenzione per dell'Edilizia Monumentale relativa a Chiese ed altri siti, attraverso una puntuale progettazione di singoli interventi nell'ambito da redigere sulla scorta delle indicazioni programmatiche fornite dalla Stazione Appaltante. L'operatore economico inoltre dovrà redigere le progettazioni in base alle caratteristiche degli interventi da eseguirsi in relazione sia allo status quo degli immobili di cui trattasi sia ad altre necessità che dovessero sopravvenire. Nell'ambito del medesimo affidamento, l'operatore economico aggiudicatario si occuperà, una volta affidata l'esecuzione dei lavori alla ditta esecutrice, anche della direzione operativa e del coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e delle connesse attività di supporto e collaborazione con la DD.LL., quest'ultima figura facente capo alla stazione appaltante.

Art. 1. Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato. Oggetto dell'incarico è la redazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 4

Il professionista provvederà altresì ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli elaborati necessari e funzionali all'ottenimento degli eventuali pareri favorevoli degli Enti preposti all'autorizzazione del progetto (Genio Civile, VVF, ASL etc.).

Si intendono incluse nelle spese facenti parte del corrispettivo e dunque a carico dell'affidatario, le spese relative all'ottenimento degli eventuali pareri di cui al periodo precedente, nel limite del 1% dell'importo complessivo posto a base d'asta per i servizi affidati, fatte salve le ulteriori indicazioni riportate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.).

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nei documenti di gara, oltre che alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. a tutt'oggi applicabile in virtù della previsione di cui all'art. 216 – comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sia dal punto di vista tecnico che economico.

Art. 2. Progettazione Definitiva ed Esecutiva

Gli interventi del presente affidamento, previsti nella programmazione manutentiva, non sono preliminarmente quantificabili. Questi saranno dimensionati in relazione all'ambito di operatività dell'impresa esecutrice, quest'ultimo determinato dai requisiti stabiliti per la selezione dell'esecutore dei lavori di cui all'AQ dei lavori citato nelle premesse e che, in linea di massima, rientrano nei limiti delle categorie SOA della OG2 – II classifica ed OG11 – I classifica.

Si precisa che l'attività progettuale dell'operatore economico affidatario sarà oggetto di opportuna concertazione con la stazione appaltante ai fini di stabilirne il quadro esigenziale e l'importo massimo di ciascun intervento. Infatti, fermo restando il programma manutentivo, la stazione appaltante potrà richiedere anche l'esecuzione di interventi di entità limitata derivanti da particolari esigenze che si dovessero verificare nel periodo di validità del presente affidamento

Le progettazioni saranno attivate di volta in volta mediante disposizione del RUP contenente le indicazioni relative alla prestazione da effettuare.

Sulla scorta di quanto riportato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) **Poperatore economico**, individuato con la presente procedura, **dovrà redigere la progettazione definitiva e/o esecutiva in relazione a ciascun intervento rientrante nell'ambito generale di interessamento denominato *Lotto 1 – Chiese ed altri siti* di cui all'Accordo Quadro richiamato nelle premesse.**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "**Lotto 1 – Chiese ed altri siti**".



	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 5

I contenuti del progetto definitivo dovranno essere conformi a quanto indicato all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 nonché, nei casi previsti, a quelli stabiliti dagli artt. 17 e 18 del D.M. (MIBACT) 22 agosto 2017, n. 154 e dalla normativa vigente al momento di esecuzione delle attività.

Definizione degli aspetti tecnici

Sono comprese nell'appalto, nonché propedeutiche alla redazione del progetto definitivo, le attività di rilievo topografico, geometrico ed architettonico, gli elaborati di cui a paragrafo precedente, la relazione paesaggistica ai sensi del d.l. 42/2004 e gli elaborati e relazioni per requisiti acustici ai sensi della L. 445/95 e d.p.c.m. 512/97.

Il progetto definitivo e il progetto esecutivo dovranno essere redatti con le modalità e la documentazione previste agli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010. Si precisa inoltre che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche a quanto stabilito nel Documento di Indirizzo alla Progettazione e nel Disciplinare di gara;
- b) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- c) il progetto sarà sottoposto a validazione nei termini di legge.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs.50/2016.

Progetto definitivo

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel presente documento. Contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle eventuali prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.

I contenuti del progetto definitivo saranno quelli stabiliti dalla normativa vigente al momento di esecuzione delle attività.

Progetto esecutivo

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 6

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

I contenuti del progetto esecutivo saranno quelli stabiliti dalla normativa vigente al momento di esecuzione delle attività.

Nella sua articolazione, la progettazione dovrà assicurare, tra l'altro, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs n. 50/2016, quanto segue:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della Stazione Appaltante;
- la qualità architettonica, tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- il rispetto dei vincoli storici e sismici, nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità dell'opera;
- l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Intervento di messa in sicurezza

Premesso che gli interventi di messa in sicurezza, generalmente effettuati mediante la Napoli Servizi, saranno limitati ai casi particolarmente complessi tali da richiedere una adeguata competenza specialistica nonché la redazione di idonea progettazione degli interventi da porre in essere. Per cui, in tale eventualità, l'operatore economico, oltre a designare le opere necessarie alla messa in sicurezza, provvederà anche alla redazione di Certificato di Eliminato Pericolo secondo le modalità previste dal Servizio Sicurezza Abitativa.

Art. 3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione, compresa la predisposizione del piano di sicurezza, il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente al progetto esecutivo.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- A) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);
- B) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione dei cantieri attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 7

l'ambiente esterno;

- C) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione);
- D) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- E) quantificazione dei costi della sicurezza;
- F) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Art. 4. Direzione operativa dei lavori

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Direzione Operativa dei Lavori ai sensi dell'art. 101 comma 4 del D. Lgs 50/2016. Il direttore operativo collabora con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
 programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;

curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;

assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;

individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;

assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

direzione di lavorazioni specialistiche.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 8

Art. 5. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). Il CSE deve essere in possesso, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al Contratto, all'offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori. Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D. Lgs. 81/08, dell'art. 131 del Codice, dell'art. 151 del Regolamento, e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nell'assistenza relativa agli adempimenti imposti alla Stazione appaltante da norme cogenti; in particolare, sarà cura del CSE proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. n. 81/2008 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- nel disporre il coordinamento tra il Piano di sicurezza e coordinamento e i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- nel garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi (es.: spostamento strade di accesso/uscita dalle abitazioni, interruzioni temporanee delle forniture di gas, energia elettrica, acqua ecc.), anche con il supporto della Stazione appaltante;
- nella verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- nella verifica, sia all'inizio dei lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del Piano operativo di sicurezza (POS) dell'Appaltatore dei lavori e delle imprese esecutrici, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- nell'adeguare il Piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'art.91, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- nella valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel supporto al direttore dei lavori (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere;

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 9

- nell'organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
- nella verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore dei lavori e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a: notifiche preliminari; elenco dei lavoratori presenti per singola impresa; dichiarazione sull'organico medio annuo; predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;
- nella verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- nella segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- nella sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Prima dell'inizio dei lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) al fine di verificare il PSC predisposto. Entro 20 (venti) giorni dalla formale consegna all'Ufficio di direzione lavori, da parte del RUP, del Progetto esecutivo e del PSC, e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, il CSE dovrà esprimersi sulla congruità e adeguatezza del PSC. Qualora riscontri la necessità di adeguamenti e/o modifiche dovrà comunicare immediatamente al RUP le proprie proposte. Qualora il CSE non si esprima nel termine sopra indicato, il PSC s'intende condiviso senza riserve sotto tutti gli aspetti, ivi compresi i profili attinenti alla responsabilità per la completa e corretta redazione del PSC stesso. Entro i 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dei lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore dei lavori a presentare eventuali proposte integrative:

- che ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'art. 100, comma 5, del D. Lgs. 81/2008;
- per adeguare i contenuti del piano alle proprie tecnologie, ai sensi dell'art. 131 del Codice;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei lavori delle eventuali proposte integrative e del POS di cui all'art. 131, lettera c), del Codice, il CSE si esprime in forma scritta circa:

- l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accogliibilità, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; in nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Le eventuali proposte integrative ai POS possono essere presentate dall'Appaltatore dei lavori all'Ufficio

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 10

di direzione lavori anche nel corso dei lavori, purché precedano congruamente l'esecuzione delle lavorazioni alle quali si riferiscono; ad esse si applicano le disposizioni di cui ai precedenti punti. Durante il corso dei lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere le seguenti prestazioni, di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, sempre in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 (con particolare riguardo all'art.92):

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte dell'Appaltatore dei lavori, delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare la costanza nel tempo dell'idoneità del piano, del fascicolo e dei piani operativi; adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e dalle eventuali modifiche intervenute, nonché verificare che l'Appaltatore dei lavori e le imprese esecutrici dei lavori adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori con posa, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al responsabile dei lavori/RUP, previa contestazione scritta all'Appaltatore dei lavori, alle imprese esecutrici dei lavori ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e alle disposizioni in materia di obblighi dei lavoratori autonomi, di misure generali di tutela e di obblighi dei datori di lavoro, previste dal D. Lgs. 81/2008; qualora il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla predetta segnalazione senza fornirne idonea motivazione, il CSE provvede a comunicare l'inadempienza all'Azienda sanitaria locale territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti. Per l'individuazione delle inosservanze da ritenersi gravi il CSE deve fare riferimento alla propria discrezionalità tecnica, con adeguata motivazione, assumendosene le responsabilità. In ogni caso costituiscono inosservanze ai sensi della disposizione citata, quelle la cui violazione è punita con la sanzione dell'arresto nonché la violazione dell'ordine di sospensione di cui al prosieguo del presente articolo;
- proporre al RUP la sospensione dei lavori, l'allontanamento dell'Appaltatore dei lavori, delle imprese esecutrici dei lavori e/o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del Contratto;
- portare a conoscenza preventiva di tutti i dipendenti, dei subappaltatori e dei fornitori, tutti i rischi relativi nell'area dei lavori all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel PSC e tutte le norme e le disposizioni legislative in materia;
- disporre e controllare che tutti i lavoratori presenti in cantiere, dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante l'esecuzione dei lavori;

- controllare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori dell'Appaltatore dei lavori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- chiedere l'allontanamento immediato delle attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle norme vigenti in materia ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- verificare che siano informati, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'affidamento, tutti i propri dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione, sicurezza e protezione da adottare;
- controllare l'ottemperanza, in caso di infortunio o incidente, a tutte le incombenze prescritte dalla legge e, in particolare, a consegnare alla Stazione appaltante le copie delle denunce di infortuni presentate alla sede INAIL competente; gli infortuni gravi devono essere comunicati entro 2 (due) ore a mezzo e-mail e/o fax al RUP, al quale successivamente dovrà essere inviata la denuncia infortuni;
- rendicontare la propria attività nel cantiere durante i lavori mediante la redazione di appositi verbali almeno in duplice copia debitamente sottoscritti dall'Appaltatore dei lavori, dalle imprese esecutrici dei lavori e/o dai lavoratori autonomi – una della quali, dovrà essere trasmessa al RUP. A comprova del puntuale adempimento del Contratto, dovrà essere, inoltre, compilato anche uno specifico registro (libro-giornale della sicurezza), vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere; in quest'ultimo registro, che affiancherà il giornale dei lavori, dovranno essere contestualmente aggiornati e sottoscritti dal CSE i sopralluoghi espletati, le disposizioni impartite, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa.

Per la sospensione delle singole lavorazioni, il CSE può provvedere verbalmente, con immediata comunicazione al RUP e verbalizzazione nel libro giornale della sicurezza. La sospensione è confermata per iscritto all'Appaltatore dei lavori, alle imprese esecutrici dei lavori o ai lavoratori autonomi interessati, nonché al RUP, entro i 3 (tre) giorni successivi, ed è accompagnata dalla motivazione che ne è stata la causa. Qualora prima dell'assunzione del provvedimento di sospensione, di allontanamento o di risoluzione, ovvero alla conferma della sospensione delle singole lavorazioni, vengano meno le cause che hanno determinato i relativi provvedimenti, il procedimento è estinto e del fatto il CSE deve dare atto nello specifico libro-giornale della sicurezza. Il CSE accede e presenza nel cantiere per tutta la durata dei lavori, ogni volta che lo ritenga necessario e, comunque nella misura occorrente, secondo il proprio apprezzamento. In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, il CSE – qualora figura diversa dal Direttore dei Lavori – dovrà, inoltre, garantire la propria personale presenza in cantiere assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24. In ogni caso, durante l'esecuzione dei lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro giornale delle verifiche e delle

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 12

attività effettuate;

- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue parti, per tutte le lavorazioni e per tutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il Direttore dei Lavori se diverso dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc.;
- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'art. 92, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 81/2008;

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel Contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/riserve dell'Appaltatore dei lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento;
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei lavori, e all'organo di collaudo, contenente:
 - a) un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei lavori in materia di sicurezza;
 - b) eventuali giudizi negativi sull'operato delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi in materia di sicurezza;
 - c) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano stati effettivi e giustificati risparmi derivati da variazione in diminuzione di lavorazioni o semplificazione delle stesse con conseguente riduzione dei rischi interferenziali, oggetto di perizia o altro atto giuridicamente assimilabile, purché tali risparmi non siano conseguenti all'elusione o alla riduzione delle misure di sicurezza;
 - d) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano state ingiustificate elusioni o riduzioni delle misure di sicurezza, ancorché tali da non richiedere provvedimenti cautelari, repressivi o procedure di contenzioso;
 - e) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo, a titolo di penale, per il mancato o tardivo adempimento di obblighi ovvero per il mancato o tardivo adempimento nell'esecuzione dei lavori,

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 13

che sia dipeso dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza;

- f) la descrizione degli eventuali incidenti o infortuni sul lavoro e degli eventuali eventi dannosi o colposi che siano dipesi dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza, con l'indicazione delle relative conseguenze.

All'atto della liquidazione di ogni singolo stato d'avanzamento lavori e della relativa quota di oneri di sicurezza, il CSE, qualora figura diversa dal Direttore dei Lavori, attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.

Art. 6. Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

Si precisa che l'attività progettuale dell'operatore economico affidatario sarà oggetto di opportuna concertazione con la stazione appaltante ai fini di stabilirne il quadro esigenziale e l'importo massimo di ciascun intervento. Infatti, fermo restando il programma manutentivo, la stazione appaltante potrà richiedere anche l'esecuzione di interventi di entità limitata derivanti da particolari esigenze che si dovessero verificare nel periodo di validità del presente affidamento.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Committente potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

Art. 7. Onorario dell'incarico

La stima parametrica dell'importo dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, effettuata sulla base del confronto con interventi analoghi, è riportato nelle tabelle seguenti e si compone di una stima per l'intervento **oggetto dell'appalto di lavori in Accordo Quadro Lotto 1 - Chiese ed altri siti** maggiorato della aliquota relativa alle eventuali opzioni previste nel suddetto appalto che risultano pari al 50% della stima:

INTERVENTO GENERALE – Lotto 1 - Chiese ed altri siti		
LAVORAZIONI	CATEGORIE SOA E CLASSIFICA	IMPORTO EURO (incluso oneri non soggetti a ribasso)
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2- classifica II	
Impianti tecnologici	OG11 – classifica I	
Totale Lotto 1		€ 905.000,00
Totale opzioni (art. 106 D. Lgs 50/16)		€ 452.500,00
Totale base di calcolo dei corrispettivi		€ 1.357.500,00

Per la determinazione delle parcelle professionali relative ai servizi di ingegneria e architettura, si identificano le seguenti categorie delle opere del DM 17/06/2016 relativamente alla progettazione integrale, la Direzione operativa e il Coordinamento per la Sicurezza nei cantieri, precisando che il citato decreto ministeriale prevede che l'importo destinato alle opere impiantistiche a servizio di manufatti edilizi vada sommato a quello delle opere edili.

INTERVENTO GENERALE		
ID OPERE E DESTINAZIONE FUNZIONALE DM 17/06/16	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	IMPORTO
E22 Edifici e manufatti esistenti	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a vincolo.	€ 1.357.500,00

L'importo dei corrispettivi da porre a base dell'affidamento complessivo comprese le opzioni attivabili ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 determinato per l'individuazione delle soglie di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/16 è:

FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE	Corrispettivo D.M. 17 giugno 2016
Progetto Definitivo, Esecutivo, CSP, Direzione operativa e CSE	€ 132.584,09
TOTALE	€ 132.584,09

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

Il compenso professionale complessivo spettante all'operatore economico affidatario della presente procedura, considerata la natura dei beni e la tipologia dei lavori da eseguirsi nonché delle finalità espresse dall'Ente nelle premesse, è determinato, ai sensi di quanto indicato nel paragrafo 5.0, sull'importo complessivo stimabile dei lavori da eseguire in quanto, già in questa fase, sono state valutate, per le motivazioni espresse, le possibili variazioni all'importo iniziale dei lavori (€ 905.000,00) nei limiti definiti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Il compenso è, quindi, da considerarsi ripartito in due quote, di cui una prima quota, oggetto del primo affidamento, pari ad € 88.389,39 riferita all'importo iniziale dei lavori di € 905.000,00 ed una seconda quota variabile pari ad un importo massimo di € 44.194,70 relativa all'ipotesi di massimo incremento dell'importo iniziale dei lavori (ovvero pari ad una variazione di € 452.500,00 equivalente ad un incremento del 50% dell'importo iniziale dei lavori nel caso di attivazioni di opzioni di cui all'art. 106 del Codice). Tale seconda quota, oggetto di successivo affidamento, sarà attivata proporzionalmente all'importo dell'opzione attivata per l'esecuzione dei lavori.

INTERVENTO GENERALE – Lotto 1 - Chiese ed altri siti			
	DESCRIZIONE	IMPORTO	PARCELLA PROFESSIONALE (DM 17/06/16)
Affidament o iniziale	Attività di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione operativa dei lavori	€ 905.000,00	€ 88.389,39
Affidamento max con opzioni di cui all' art. 106 D. Lgs. 50/2016	Attività di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione operativa dei lavori	€ 452.500,00	€ 44.194,70
	Totale COMPLESSIVO Lotto 1	€ 1.357.500,00	€ 132.584,09

L'importo è stato determinato tenendo conto delle prestazioni richieste e si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Resta salva la facoltà della stazione appaltante di estendere o procedere ad una nuova aggiudicazione qualora quest'ultima avesse la possibilità, in virtù di nuovi stanziamenti o fondi di finanziamento che in questa fase non sono oggettivamente determinabili, di incrementare gli interventi di cui alla procedura dell'Accordo Quadro dei lavori già più volte richiamata. In tale ultima ipotesi l'incremento dei compensi professionali spettanti all'aggiudicatario verrà

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 16

determinato in maniera proporzionale agli incrementi di all'AQ e con le medesime modalità di cui alla presente aggiudicazione.

Art. 8. Durata

L'arco temporale di espletamento delle progettazioni, ivi incluse quelle attivate in caso di opzione, parallelamente all'AQ di Lavori è di 3 anni prorogabile per un'ulteriore annualità.

Precisato che, non tutti gli interventi ricadenti nel più volte richiamato AQ dei lavori necessitano che sia espletata sia la progettazione definitiva che quella esecutiva, per ogni singola fase, oggetto della presente procedura, si prevede un tempo complessivo, dalla fase di stipula del contratto fino alla validazione, entro cui la stessa deve intendersi conclusa, fatti salvi i ritardi dovuti a cause non prevedibili; in tale arco temporale si prevede che vengano eseguite anche le attività connesse alla fase di rilievo dello stato dei luoghi, indagini; si intendono incluse le eventuali valutazioni di carattere strutturale e statico necessarie alla determinazione degli interventi di progetto.

Per cui, alla luce di quanto riportato nel paragrafo che precede, si stabiliscono i seguenti termini temporali per ogni fase oggetto dell'affidamento:

- 1) Progettazione Definitiva: 40 giorni (naturali e consecutivi);
- 2) Progettazione Esecutiva: 30 giorni (naturali e consecutivi);

I complessivi 70 giorni relativi alla sola fase della progettazione degli interventi sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Per la fase esecutiva, i servizi affidati si intendono da espletare nei tempi previsti per l'esecuzione dei lavori che verranno appaltati.

Resta salvo quanto riportato all'art. 7, paragrafi 7.2, 7.3 e 7.4, del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Art. 9. Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 17

riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 19.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 3 (tre) copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile.

Art. 10. Proprietà dei progetti

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committenza la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 11. Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'Aggiudicatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Qualora, a seguito di carenze progettuali riscontrate in sede di validazione, si rendesse necessario apportare al progetto adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, la Stazione appaltante ne darà comunicazione all'Aggiudicatario. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto ad introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell'applicazione della penale previste dal Capitolato. Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dalla Stazione Appaltante e nel caso in cui non dovesse essere approvato a seguito di ulteriori carenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all'Aggiudicatario. La liquidazione dei relativi importi avverrà secondo le modalità fissate dal presente Capitolato.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



Art. 12. Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 13. Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 14. Pagamenti

Salvo quanto indicato all'art. 7, l'importo posto a base d'asta per i servizi di ingegneria e architettura oggetto del presente affidamento, pari, al netto delle opzioni eventualmente attivabili, ad euro 88.389,39, sarà liquidato all'operatore economico aggiudicatario secondo le seguenti modalità:

PRESTAZIONI	Costo stimato
Progetto Definitivo e Coordinamento della Sicurezza	€ 29.463,13
Progetto Esecutivo e Coordinamento della Sicurezza	€ 29.463,13
Direzione operativa dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza	€ 29.463,13
TOTALE	€ 88.389,39

Verrà applicata l'anticipazione del prezzo prevista ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. sul valore del contratto d'appalto, questa è subordinata alla costituzione, da parte dell'aggiudicatario, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto:

Progettazione definitiva ed esecutiva

Il 100% del corrispettivo contrattuale relativo alla singola prestazione, per ciascun intervento preventivamente concordato con la S.A. e al netto dell'eventuale importo già liquidato come anticipazione calcolato in percentuale sulla prestazione medesima, a seguito di consegna degli elaborati e all'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti competenti nonché ad acquisizione dell'esito positivo della verifica da parte del RUP degli elaborati del progetto definitivo ed esecutivo.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 19

Direzione operativa dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il pagamento del corrispettivo avverrà a stati di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'affidatario delle opere e al netto dell'eventuale importo già liquidato come anticipazione calcolato in percentuale sulla prestazione medesima.

Il rispetto dei termini di pagamento sopraindicato è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla stazione appaltante.

L'onorario relativo alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'aggiudicatario nei termini e nelle forme sopra descritte, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, e previa presentazione di regolare fattura da emettere in formato elettronico, conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A ex art. 2 c. 1 D.M. 55/2013. Le fatture dovranno pervenire all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario conviene e dichiara di non aver nulla a pretendere qualora, ritenuto non conveniente l'intervento da parte della stazione Appaltante interessate, non si procederà alla sua esecuzione; l'aggiudicatario verrà liquidato per le sole attività già svolte e opportunamente documentate dallo stesso.

L'aggiudicatario non potrà altresì pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per esigenze da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni professionali espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dall'aggiudicatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benessere, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 20

contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Art. 15. Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 16. Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 22.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 17. Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 18. Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penali, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 21

della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le precisazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analogamente, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art. 2 punto c) del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, Saranno comunque a carico dell'aggiudicatario i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante procurati dal ritardo sopra citato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 19. Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

Art. 20. Garanzie

Cauzione definitiva

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del Codice, svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo. L'importo della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, e per le percentuali ivi indicate. La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'Aggiudicatario stesso, oltre il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Ente per la sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 22

sopportati dall'Ente, nonché l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente CAPITOLATO. L'Aggiudicatario incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità.

Polizza assicurativa del progettista

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 4 del Codice, l'Aggiudicatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, durante la durata del contratto e fino all'approvazione del progetto. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016. La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti, rese necessarie in corso di esecuzione. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale). La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione e 500 mila euro, IVA esclusa.

Art. 21. Monitoraggio e Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà nominare, comunicandone il nominativo al Responsabile del Procedimento prima dell'avvio del servizio, un responsabile di progetto, il quale lo rappresenterà nei rapporti sia con la Stazione Appaltante e sia con Amministrazioni/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa, nonché in quelle di validazione/approvazione dei piani e dei progetti in argomento. L'Aggiudicatario dovrà essere disponibile ad aggiornare periodicamente la Stazione Appaltante in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza da concordare, presso la sede del Servizio. Resta comunque obbligo dell'Aggiudicatario fornire, su richiesta della Stazione Appaltante ed in qualsiasi fase, report scritti ed elaborati grafici, anche in formato elettronico, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del progetto.

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 23

Art. 22. Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento su uno dei livelli progettuali, non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite come precisate all'articolo 13 del presente capitolato.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'aggiudicatario.

Art. 23. Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 24

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 24. Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".



 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 25

competente è Napoli.

Art. 25. Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo entro 120 giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 26. Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 27. Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

Art. 28. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 29. Cessione e subappalto

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, nonché Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerente l'intervento denominato "Lotto 1 – Chiese ed altri siti".

 COMUNE DI NAPOLI	Capitolato Tecnico Prestazionale
	Pag. 26

L'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 30. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D. Lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.